



# CITTA' DI TRECALE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour, 24 ♦ Tel: 0321 776311 ♦ Fax: 0321777404

Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

## COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI GENERALI, S. MARTINO E QUARTIERI, ASSISTENZA, CULTURA, SPORT, ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, TURISMO, SICUREZZA/POLIZIA MUNICIPALE

### VERBALE DI SEDUTA N. 2/12

L'anno duemiladodici, addì diciannove del mese di aprile, alle ore 17.30, presso la sede municipale, convocata dal Presidente della Commissione con avviso prot. n. 13386 in data 16.4.2012 si è riunita la Commissione Consiliare Permanente Affari generali, S. Martino e Quartieri, Assistenza, Cultura, Sport, Istruzione, Politiche giovanili, Turismo, Sicurezza/Polizia municipale, che è così costituita:

- consigliere SANSOTTERA Filippo
- consigliere PUCCIO Isabella
- consigliere CORTESE Gianfranco
- consigliere ALMASIO PierPaolo
- consigliere COSTA Francesca
- consigliere DATTILO Federico
- consigliere VARISCO Roberto
- consigliere CANETTA Rossano
- consigliere CASELLINO Tiziano
- consigliere BINATTI Federico
- consigliere CAPOCCIA Giorgio

Risultano assenti i consiglieri Puccio Isabella e Varisco Roberto.

Viene chiamata ad assistere, con funzioni di verbalizzazione, il Vice Segretario Generale/Responsabile del Settore Amministrativo, dott.ssa Tiziana Pagani.

Il Presidente della Commissione, Federico Dattilo, constatata la presenza in numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale n. 1 in data 26.3.2012.
- 2) Istituzione 6<sup>a</sup> farmacia. Individuazione sede.
- 3) Varie ed eventuali.

#### **Punto 1)**

Il Presidente chiede ai presenti se tutti abbiano ricevuto il verbale di seduta della precedente riunione e, alla risposta affermativa, propone allora di darlo per letto ed approvarlo.

Il consigliere Binatti dichiara di astenersi dalla votazione in quanto non era presente alla riunione della quale è in approvazione il relativo verbale.

Il verbale n. 1/12 viene approvato all'unanimità.

## **Punto 2)**

Il Presidente illustra l'argomento.

Il consigliere Canetta innanzitutto esprime il suo rammarico per il fatto che la notizia della 6<sup>a</sup> farmacia sia apparsa sui giornali prima ancora che fosse resa nota ai consiglieri comunali. Quindi, dichiara che l'individuazione della frazione San Martino per la localizzazione della nuova farmacia abbia i suoi pro e contro; per esempio, la numerosità degli abitanti che garantisce utili alla farmacia è un requisito che nella frazione manca.

Il Presidente ribatte dicendo che a San Martino c'è un polo industriale attorno al quale gravitano migliaia di persone.

Il consigliere Almasio integra la relazione dell'argomento illustrando la planimetria e fornendo spiegazioni sulla delimitazione della zona.

Il consigliere Binatti chiede spiegazioni in merito all'iter burocratico, che gli vengono fornite dal consigliere Almasio.

Si apre a questo punto la discussione.

Il consigliere Canetta, riallacciandosi al discorso del dato numerico degli abitanti della frazione, afferma che chiunque voglia investire in un'attività fa dei conti su dati certi (il numero degli abitanti della frazione), non si basa su delle speranze (le persone che vi transitano per svariati motivi). Avendo queste perplessità, dichiara di non riuscire a fare una valutazione ponderata.

Il consigliere Almasio risponde che effettivamente, come per l'area sud, aprire una farmacia a San Martino può essere un rischio.

Il consigliere Casellino dichiara che l'area sud è una zona di sviluppo e che la 5<sup>a</sup> farmacia potrebbe avere un bacino di utenza consistente a seconda della sua collocazione, mentre a San Martino non c'è un vero bacino di utenza, perché non è passando per caso dalla frazione che ci si ferma nella 6<sup>a</sup> farmacia.

Il consigliere Almasio replica dicendo che nella frazione girano circa 2000 persone e che, volendo fare una previsione, tra le due farmacie sicuramente quella che farà più fatica ad avviarsi sarà quella della zona sud.

Il consigliere Casellino rimane perplesso.

Il consigliere Capoccia si domanda cosa possa dire nel merito dell'argomento presentato. Sicuramente nulla, dato che non c'è il tempo necessario per formulare proposte alternative.

Il consigliere Sansottera fa presente che ci sono delle tempistiche da rispettare imposte dalla legge.

Il consigliere Capoccia ribatte dicendo di non essere stato informato in tempo utile per poter proficuamente dare il suo apporto alla proposta.

La consigliera Costa sottolinea che, comunque si muova, la maggioranza viene contestata nel suo operato.

Il consigliere Canetta precisa che la sua posizione non è di contrarietà, ma di perplessità.

Il consigliere Binatti precisa che per l'istituzione della 5<sup>a</sup> farmacia il suo gruppo aveva contestato l'elenco delle vie, perché non rispecchiava la zona sud di Trecate.

La consigliera Costa prosegue dicendo che allora qualcuno aveva suggerito di sentire i farmacisti locali ed informa che la proposta della 6<sup>a</sup> farmacia è stata con loro condivisa.

Il consigliere Casellino rammenta che durante l'ultimo Consiglio comunale, quando si parlava del rendiconto, nel suo intervento aveva già rappresentato all'Amministrazione comunale la necessità per legge dell'istituzione di una 6<sup>a</sup> farmacia a Trecate e aveva chiesto se erano già state fatte delle valutazioni nel merito.

La consigliera Costa dichiara di ricordarselo.

Il consigliere Capoccia chiede quando potrà avere la documentazione, se 1 o 2 giorni prima della seduta consiliare.

Gli viene risposto che la documentazione sarà già pronta da domani.

Il consigliere Casellino chiede spiegazioni in merito al criterio della densità abitativa.

Il consigliere Almasio gli risponde che questo criterio non esiste più.

Il consigliere Casellino sul presupposto che i farmacisti trecatesi siano contenti che la 6<sup>a</sup> farmacia apra a San Martino si dichiara favorevole alla proposta. Guardando la planimetria, però, sposterebbe la sesta zona più verso Trecate.

Il consigliere Almasio ribatte che è proprio l'errore che la maggioranza vuole evitare di commettere, perché così facendo si toglierebbe il servizio ai sanmartinesi.

Il Presidente dà lettura dell'art. 2 della L. 2.4.1968, n. 475 come modificato dalla L. 24.3.2012, n. 27.

*In questo momento entra il consigliere Varisco.*

Il consigliere Canetta prende atto che, mentre la maggioranza sa tutto, la minoranza non è informata sull'argomento.

Infine, null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 18,20.

Letto, confermato, sottoscritto.

Si dà atto che alla seduta ha assistito il Consigliere comunale Edoardo Locarni.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

IL SEGRETARIO